

## Rassegna del 20/08/2015

---

TIRRENO PONTEDERA-EMPOLI - LA TRUFFA Telefonano e chiedono denaro a nome del Comune di Ponsacco - ...	1
REPUBBLICA FIRENZE - Sindaci per la pace già sessanta adesioni - Sindaci per la pace già in 60 aderiscono nel nome di La Pira - Vanni Massimo	3
TIRRENO PISA - San Bartolomeo, il borgo si "bagna" di luce - S.b.	4
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Terribile scontro con la moto a Gello. Gravissimo operaio - ...	5
NAZIONE PISA-PONTEDERA - «Ti ospito sul mio divano». Il viaggio nell'era del web - Baroni Carlo	6
NAZIONE PISA-PONTEDERA - No assicurazione e auto confiscata Causa incidente e fugge. Preso - Nuti Gabriele	7

## LA TRUFFA

# Telefonano e chiedono denaro a nome del Comune di Ponsacco

► PONSACCO

Dopo quelli di Calcinaia e Santa Maria a Monte, anche il Comune di Ponsacco rivolge un appello ai cittadini per evitare che possano incappare nei furti che i malviventi organizzano con attività di porta a porta a casa degli anziani.

«A seguito di segnalazioni che ci sono pervenute - scrivono dal palazzo municipale - si informa la cittadinanza che gli organi politici del Comune di Ponsacco non effettuano telefonate ai cittadini per richiedere alcun tipo di informazioni o fornire offerte di aiuto. Si richiede pertanto di diffidare di tali telefonate e di darne immediata comunicazione alle forze dell'ordine».

Un appello a stare in guardia arriva anche da Enel, dato che spesso i truffatori si spacciano per addetti delle aziende di servizi pubblici e bussano alle porte con la scusa di dover riscuotere presunte bollette.

Ecco le raccomandazioni da tenere presenti.

1) Pretendere sempre l'esibizione del tesserino Enel di riconoscimento: tutti i dipendenti Enel sono in possesso di un tesserino plastificato con logo aziendale, foto e dati di riconoscimento, al pari degli agenti specializzati di Enel Energia - società del gruppo Enel che opera sul mercato libero - che presentano a domicilio le offerte. Se qualcuno si presenta a nome dell'azienda, bisogna sempre chiedere di vedere il tesserino; in ogni caso gli agenti Enel Energia, così come di altre società, possono presentarsi al domicilio dei clienti per proporre le offerte luce e gas. Le visite degli agenti possono essere annunciate tramite volantini che specificano che si tratta della società di Enel che opera sul libero mercato. L'importante è che non venga comunicato che è obbligatorio cambiare contratto, magari aggiungendo motivazioni assurde tipo quella della fattura a colori. Il cliente è libero di decidere se aderire o meno alle proposte che gli vengono esposte.

2) Non accettare nessuna transazione economica a domicilio: Enel ricorda che nessuna forma di riscossione o restituzione di denaro viene ef-

fettuata a domicilio.

3) Per quanto riguarda le verifiche dei contatori, Enel Distribuzione effettua periodicamente dei controlli a distanza dei gruppi di misura per garantirne il corretto funzionamento. In alcuni casi occorre una verifica del contatore direttamente sul posto attraverso personale qualificato, il quale è comunque sempre munito di tesserino plastificato con foto e i dati essenziali per il riconoscimento. Le squadre operative di Enel Distribuzione, comunque, intervengono sempre sulla rete a monte dei contatori fino al gruppo di misura stesso e non sugli impianti elettrici privati all'interno delle abitazioni. Anche in questi casi, il personale Enel che interviene sul posto non è autorizzato a chiedere né accettare pagamenti dai clienti.

4) Nessun oggetto di valore, quale oro o argento, può essere richiesto con la scusa di far funzionare o sistemare il contatore: ogni strumento utile all'esecuzione di eventuali verifiche o interventi è in possesso dei tecnici Enel.

Per ogni chiarimento i Clienti possono contattare anche il numero verde Enel Servizio Elettrico 800900800 oppure Enel Energia 800900860 o recarsi presso uno dei Punti Enel Partner distribuiti sul territorio e rintracciabili su [enelenergia.it](http://enelenergia.it) ([www.enelenergia.it/mercato/libero/it-IT/punto\\_enel](http://www.enelenergia.it/mercato/libero/it-IT/punto_enel)).

Negli ultimi tempi, in provincia di Pisa, alcuni anziani sono stati raggirati da malfattori che si sono presentati come assicuratori o addetti della società dell'acqua.

Quattro di loro, nei giorni scorsi, hanno portato a termine una truffa a Santa Croce sull'Arno, poi - quando si sono visti scoperti - si sono allontanati su una Golf nera che, inseguita dai carabinieri, è finita contro una pensilina dei bus a Castelfranco di Sotto, distruggendola.

I quattro sono riusciti a fuggire e, dopo aver abbandonato la Golf, hanno rubato un'altra auto e hanno fatto perdere le loro tracce. Le indagini sono in corso e gli elementi raccolti dagli inquirenti fanno sperare che presto si possa dare un nome ai malviventi.





**Anziani nel mirino di truffatori**

## IL FORUM

# Sindaci per la pace già sessanta adesioni

## Sindaci per la pace già in 60 aderiscono nel nome di La Pira

Dal premio Nobel Ebadi a Ben Moussa del Bardo di Tunisi: noi ci saremo



### A NOVEMBRE

Il forum dei sindaci si terrà a Firenze dal 5 all'8 novembre, il titolo del convegno è "Unità nella diversità" (nella foto l'assessore Nicoletta Mantovani)

### MASSIMO VANNI

**F**ORUM dei sindaci, le adesioni toccano già quota 60. E tra queste il premio Nobel per la pace Shirin Ebadi, la giurista iraniana impegnata nel sostegno alle famiglie dei prigionieri politic, e il direttore del Bardo Moncef Ben Moussa, il museo tunisino colpito dall'attentato il 18 marzo scorso.

A due mesi e mezzo da «Unity in Diversity», il convegno 'Unità nella diversità' lanciato da Palazzo Vecchio per riunire a Firenze, dal 5 all'8 novembre prossimi, i sindaci delle città chiave per il dialogo sulla pace, esattamente a sessant'anni da quello organizzato dal sindaco

Giorgio La Pira, l'assessore alle relazioni internazionali Nicoletta Mantovani già sorride: «Sono molto contenta di aver già ricevuto la conferma ufficiale di 60 sindaci, altre ne arriveranno da qui all'inizio del convegno. Ma già l'alta adesione raggiunta rappresenta un'ulteriore conferma di quanto Firenze sia considerata nel mondo, non solo come capitale della cultura». Anche come centro per il dialogo di pace: «Dialogo iniziato da La Pira e portato avanti dal sindaco Nardella», dice Mantovani.

Nell'elenco, già si contano città come Nazareth (Israele), Fés (Marocco), Erevan (Arme-

nia), Istanbul (Turchia), Kiev (Ucraina), Mogadiscio (Somalia), Herat (Afghanistan), Nicosia (Cipro), Pristina (Kosovo), Kosovska (Kosovo), Sarajevo (Bosnia Erzegovina).

**I**L FORUM si aprirà la mattina del 5 novembre nel Salone dei Cinquecento e proseguirà con tavole rotonde ed eventi, per lo più a Palazzo Vecchio. Filo conduttore, il patrimonio culturale come fattore fondamentale per la costruzione di un processo di pace e sviluppo.

«Arte e cultura possono aiutare a superare i confini sociali ed etnici», spiega l'assessore Mantovani. Che del resto ha previsto tavoli di discussione per i sindaci e per le organizzazioni internazionali attive nel settore della mediazione culturale attraverso la musica, le arti dello spettacolo e la fotografia. Non lasciando fuori alcuni esempi di conservazione di musei, siti archeologici o biblioteche colpite da conflitti.

«Firenze rappresenta lo spirito del Rinascimento e della pace. E abbiamo sentito la necessità di contestualizzare i valori dell'eredità del passato nelle sfide contemporanee», dice la responsabile delle relazioni internazionali. Perché, aggiunge, «che le politiche culturali e l'istruzione svolgano un ruolo importante nella mediazione e prevenzione dei conflitti sociali o di guerra è ormai un dato acquisito». (m.v.)



# San Bartolomeo, il borgo si "bagna" di luce

Lunedì la festa del patrono con luminarie, bancarelle, visite guidate e giochi dedicati ai bambini

## ► SAN GIULIANO

Lunedì 24 torna "Bagni in Luce", la luminaria che festeggia San Bartolomeo, patrono del Comune termale. La manifestazione, giunta alla sesta edizione, si svolgerà nel centro storico dalle 18 alle 24 ed è promossa dal Comune, in collaborazione con GeSTe, la Pro Loco sangiulianese, il Centro Commerciale Naturale, Acque spa, Conad Pappiana, Banca di Pisa e Fornacette.

In programma diverse iniziative che avranno come protagonista l'intero borgo e le associazioni locali che hanno contribuito alla realizzazione degli eventi. Saranno addobbati i tre ponti, piazza Italia e le terme.

La cittadinanza è invitata a partecipare addobbando le proprie finestre: GeSTe provvederà al montaggio delle strutture in cui posizionare i lumini e alla fornitura della biancheria e dei lumini ai privati interessati. Quest'anno sarà possibile visitare la "grotta del leone", una delle grotte carsiche dei Monti Pisani: appuntamento alle 16.30 nell'area antistante la cava del Crocino ad Agnano. Un'iniziativa che «che contribuisce alla riscoperta delle bellezze del nostro ter-

ritorio, che è un obiettivo fondamentale della nostra amministrazione», dice il vicesindaco Franco Marchetti. Come l'anno scorso, sono in programma visite guidate alla centrale idrica di Caldaccoli, a cura dell'associazione La Tartaruga (accesso gratuito solo su prenotazione: 0587.53175). Numerosi gli eventi dedicati ai più piccoli: in via Boboli attività per bambini a cura di "Bagni Crea"; "Bici nelle storie" in via Boboli, via XX settembre e via Roma a cura dell'associazione Il Gabbiano. In Piazza Italia, ci sarà uno spettacolo di Piero Nissim con burattini. Nel Parco dei Pini concerto e letture su Shelley. La proloco sangiulianese sarà presente davanti al palazzo delle Terme per fornire informazioni sugli eventi. Altra novità, la presenza dell'associazione giapponese con origami, cerimonia del tè e proiezioni di immagini del Giappone di ieri e oggi, in occasione del settantesimo anniversario dei bombardamenti atomici di Hiroshima e Nagasaki. «Mi auguro che si ripeta il successo del passato e invito tutti ad essere presenti numerosi nel centro storico di San Giuliano lunedì prossimo», commenta il sindaco Di Maio. (s.b.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un momento della luminaria di San Giuliano





## GELLO IL 45ENNE E' STATO OPERATO E ADESSO SI TROVA IN RIANIMAZIONE. E' UN 45ENNE DI LARI Terribile scontro con la moto a Gello. Gravissimo operaio

**E' RICOVERATO** in condizioni gravissime all'ospedale di Cisanello il quarantacinquenne Sergio Aliberti che ieri alle 14 è rimasto coinvolto in un terribile schianto sulla strada provinciale di Gello tra Pontedera e Fornacette, nel comune di Pontedera. L'uomo, 45 anni, originario della provincia di Cagliari, da tempo si è trasferito in Valdera. Da alcuni mesi abita a Lari dopo aver convissuto a Santa Maria a Monte con una coetanea. Nel primo pomeriggio di ieri, Sergio Aliberti stava tornando a Lari dal lavoro quando, all'incrocio tra la via di Gello e via Toscana, si è scontrato con una Renault guidata da un ventenne di Cascina. Lo schianto è stato violentissimo.

**L'UOMO** è rimasto a terra, esanime e non ha più ripreso conoscenza. Sul posto sono intervenuti i soccorritori inviati dal 118, l'automedica dell'ospedale di Pontedera e l'eliambulanza Pegaso che ha trasportato il centauro all'ospedale di Pisa. Secondo quanto reso noto da fonti ospedaliere, il quarantacinquenne è stato operato e poi ricoverato in rianimazione, in prognosi riservata. Le cause dell'incidente sono al vaglio dei carabinieri del Nucleo radiomobile della compagnia di Pontedera.

**E' PROBABILE** che uno dei due veicoli – la moto sulla quale viaggiava l'Aliberti e la Renault – non abbia rispettato il segnale di rosso all'incrocio. Anche il giovanissimo occupante della Renault è rimasto ferito nello scontro ed è stato trasportato all'ospedale Lotti. Le sue condizioni non destano preoccupazione.



## LA NOVITÀ SI CHIAMA «COUCHSURFING» E LA SUA COMUNITÀ' CONTA GIÀ 55 ISCRITTI IN ZONA «Ti ospito sul mio divano». Il viaggio nell'era del web

**LE NUOVE** frontiere del turismo sbarcano sul nostro territorio. Timidamente, rispetto ad altri centri, con qualche dubbio e incertezza. Però tra Valdara (35) e Valdarno (20) sono 55 le persone iscritte al Couchsurfing (couch significa divano in inglese), il social network dove le persone possono cercare, scegliendo la città desiderata, un luogo dove essere ospitati e alloggiare gratuitamente. Non solo: si possono chiedere informazioni sui luoghi, sui locali dove uscire la sera, trovare eventi e volendo anche compagnia. Insomma, è un modo per farsi aiutare dai «locali» a viaggiare. Il concetto è semplice, le potenzialità smisurate: basta accedere ad uno dei numerosi siti creati per hosters e aspiranti surfers, valutare le offerte migliori e mettersi in viaggio verso il divano desiderato. Sono decine e decine di migliaia nel mondo, infatti, le persone che decidono di mettere la propria casa a disposizione di viaggiatori a costo zero. A livello nazionale siamo a 1500 iscritti e, tra questi, inizia ad esserci una rappresentanza di questo territorio che, per quanto provincia, sta identificando la sua vocazione all'accoglienza mentre - nelle giovani generazioni - si sta sviluppando il nuovo modo di viaggiare. Nonostante sembri che il popolo di vacanzieri italiani preferisca di gran lunga essere ospitati che ospitare, tutti i siti di couchsurfing incoraggiano i membri della comunità virtuale a superare i propri pregiudizi e buttarsi nella mischia. Dei «nostri» iscritti non tutti, ovviamente, sono disponibili ad ospitare, ma tutti sono pronti a dare una mano a chi arriva, qualcuno per ora è iscritto solo per curiosità. Significativo è che il nuovo sistema sia presente un po' su tutto il territorio: 5 iscritti a Pontedera, 3 a Chianni e 3 a Peccioli - molto attivi i residenti stranieri nella zona - 4 a Capanoli e 3 a Fauglia, e così anche 3 a Crespina, 2 a Calcinaia, 4 a Terricciola e uno a Lari e a Ponsacco. Stessa geografia nel Valdarno con 6 a San Miniato, 4 a Santa Croce, 3 a Montopoli, 3 a Castelfranco, e 4 a Santa Maria a Monte. Così sta sbarcando anche nella zona una delle community più grandi del mondo grazie al quale le persone possono alloggiare gratuitamente da altre persone che mettono a disposizione un posto letto o spesso, appunto, il proprio divano.

**Carlo Baroni**



# No assicurazione e auto confiscata Causa incidente e fugge. Preso

*Ponteredera, manda due anziane in ospedale poi scappa dal fratello*

**DUE DENUNCE.** Oltre 6mila euro di multe. Auto confiscata. Patente ritirata. Un albanese di 39 anni, residente a Pontedera e pizzaiolo, è stato scoperto dalla Polizia del commissariato di piazza Trieste dopo che l'altro giorno aveva causato un incidente ed era fuggito senza soccorrere le due donne rimaste ferite.

**GLI AGENTI** sono riusciti a scovarlo grazie a indagini tempestive, scattate subito dopo l'incidente grazie alla testimonianza delle persone tamponate e visionando alcune telecamere che si trovano sulle strade che il trentanovenne ha percorso per la fuga. L'incidente è successo lunedì allo svincolo della superstrada a Pontedera. Due coppie di pensionati erano

sulla stessa auto e si accingevano a immettersi sulla FiPiLi quando,

evidentemente a velocità sostenuta, l'albanese alla guida di una macchina non sua – ma che aveva in uso da tempo (e che non avrebbe potuto circolare perché già sequestrata e affidata allo stesso albanese per la custodia) – li ha tamponati. Subito dopo lo straniero, regolarmente residente a Pontedera, ha inserito la retromarcia ed è scappato verso Pontedera.

**LE DUE** donne, che si trovavano sul sedile posteriore, sono rimaste ferite e sono state medicate al pronto soccorso di Pontedera. La Polizia, nella giornata di martedì, ha rintracciato il trentanovenne

albanese. In un primo momento gli agenti sono riusciti a mettersi in contatto con il fratello dell'uomo, che si stava nascondendo evidentemente per paura di finire nei guai dopo l'incidente e la fuga. Il pizzaiolo di 39 anni è stato denunciato per omissione di soccorso e per la mancata custodia dell'auto, che era già stata sequestrata e non poteva circolare. Oltre alle due denunce è stato multato per oltre 6mila euro per una serie di sanzioni. Le due coppie di anziani, rimaste coinvolte nell'incidente causato dall'albanese, risiedono a Pontedera e Cascina. Dopo gli accertamenti in ospedale le due donne rimaste contuse sono state dimesse.

**Gabriele Nuti**

## NUMERI CHOC

Oltre 230 veicoli fermati senza polizza

PIU' di 230 i veicoli trovati senza assicurazione da inizio anno in Valdera e nella provincia di Pisa. E' il dato fornito nei giorni scorsi a La Nazione dalla polizia stradale di Pisa, dal commissariato di Pontedera e dalla polizia municipale unificata di Calcinai e Buti che fa parte della polizia locale della Valdera. Numeri da capogiro, causati anche dalla crisi e dalla mancanza di lavoro per cui la gente non paga la polizza.

## Dove

L'incidente è avvenuto lunedì sullo svincolo della Fi-Pi-Li. Dopo il tamponamento l'uomo è scappato

## I fatti

Dopo il tamponamento il 39enne ha messo la marcia indietro ed è fuggito facendo perdere le tracce

## Il sequestro

Guidava una macchina non sua che però usava da tempo che era stata sequestrata e affidata all'albanese in custodia







**INCASTRATO** La polizia è riuscita a rintracciare il 39enne albanese che quindi è stato denunciato